

**SCHEDA DI RILEVAZIONE DELLE PROPOSTE EDUCATIVE DEI
COMPONENTI IL TAVOLO DELLA LEGALITA'/SOGGETTI
ISTITUZIONALI
a.s. 2020/21**

Soggetto istituzionale
Provincia autonoma di Trento Soprintendenza per i beni culturali Via San Marco, 27 38122 Trento Telefono:0461.496616 – Fax:0461.496659 E-mail: sopr.beniculturali@provincia.tn.it Pec: sopr.beniculturali@pec.provincia.tn.it

Referente organizzativo
Dirigente: Franco Marzatico, Soprintendente Referente proposta educativa: Lucia Linda Cella tel. Ufficio 0461496636 e-mail: lucia.cella@provincia.tn.it

Articolazione e presenza sul territorio provinciale
La Soprintendenza per i beni culturali, organo di tutela e salvaguardia del patrimonio culturale del territorio trentino, sta elaborando un nuovo progetto di educazione alla cittadinanza per la scuola superiore, connesso ai reati del mondo dell'arte, traffici e altri illeciti, dal titolo provvisorio "Arte criminale". Articolato in due anni, prevede per l'anno scolastico 2020/21 una prima fase di formazione e aggiornamento diretta ai docenti, e una seconda, per il 2021/22, di affiancamento diretto alle classi. La formazione verrà erogata con un ciclo di incontri a distanza attraverso la proposizione e condivisione di specifici materiali trattati e predisposti per un successivo utilizzo didattico in classe.

Illustrazione della proposta educativa
Il progetto si configura tra le azioni di conoscenza e sensibilizzazione verso quanto può compromettere il patrimonio culturale per garantirne, in quanto 'beni di comunità', la massima trasmissione, fruibilità e accessibilità. Si rivolge al mondo della scuola superiore, docenti e studenti, in fasi distinte e sequenziali. Nella prima parte, primavera 2021, diretta ai docenti , ci si propone di approfondire, con materiali e strumenti trattati per la successiva sperimentazione in classe, i seguenti

aspetti: elementi legislativi inerenti i reati considerati, azioni di contrasto e pratiche investigative messe in atto, competenze professionali coinvolte, tecniche diagnostiche e scientifiche adottate, testimonianze, moduli progettuali per una sperimentazione in classe.

L'esito di questo ciclo di aggiornamento, l'orientamento e l'interesse dei docenti partecipanti, determineranno l'impostazione della **seconda parte (a.s. 2021/22), diretta agli studenti.**

Capacità organizzative

“Arte criminale” è il titolo di un’iniziativa educativa pilota sul tema del patrimonio culturale, della sua tutela e della cittadinanza, con un focus particolare sui reati e illeciti d’arte, che si avvale della consolidata professionalità di funzionari della Soprintendenza, restauratori e specialisti del patrimonio, di investigatori ed esperti di area giuridica.

Per la primavera 2021 è previsto un ciclo propedeutico di interventi (4 o 5) di aggiornamento per docenti, con la presentazione di materiali informativi elaborati per la scuola, relativamente a normativa, metodi e strumenti utilizzati nel contrasto ai reati del mondo dell’arte, professionalità e competenze coinvolte, criteri progettuali per una successiva trasposizione didattica.

Il ciclo di incontri verrà attuato con un minimo di 8 docenti aderenti.

Il segmento successivo, diretto agli studenti, verrà proposto nell’anno 2021/22 con modalità da definirsi.

Esperienze pregresse

“Arte criminale” è un progetto innovativo che si inserisce nella linea educativa già sperimentata dalla Soprintendenza, finalizzata a pratiche di cittadinanza attiva, partecipata e consapevole, sui temi del patrimonio culturale inteso come insieme di ‘beni comuni’. La costante attenzione verso iniziative di educazione tra pari, che pongano gli studenti protagonisti di azioni di sensibilizzazione nei confronti dei coetanei e dei più giovani cittadini, caratterizzerà anche gli obiettivi istituzionali e gli esiti operativi di questa proposta.